

Girone D

MARCATORI

18 RETI: Monechi (ANTELLA 99)
12 RETI: Lanaia (ANTELLA 99), Fiorilli (SINALUNGHESE)
11 RETI: Vinerbi (CASTIGLIONESE)
10 RETI: Sisti (M.M.SUBBIANO Cap.)
9 RETI: Ceccherini (ARNO LATERINA), Sereni (RIGNANESE)
8 RETI: Ferruzzi (ANTELLA 99), Tavanti (CASTIGLIONESE)
7 RETI: Ansani (BIBBIENA), Danubio (CORTONA CAMUCIA), Spinello (GRASSINA), Balsamo, Nutu (N.S.CHIUSI), Focardi, Germino (PONTASSIEVE), Neri, Santini (SOCI)

Antella 99 **4**
Cortona Camucia **0**
ANTELLA 99: Turi, Signori, Fortunati M. (80' Pelli), Ciangherotti (83' Salsi), Malik, Landi, Jorgensen (54' Tacchi), Castrogiovanni, Lanaia (78' Ferruzzi), Monechi, Fiumi. A disp.: Giovazzino, Saccardi. All.: Leonardo Torrini.

CORTONA CAMUCIA: Pompei, Egitto, Moroni, Cocci (75' Fattorini), Tammariello, Bufalini, Ciculi (60' Camerini), Equatori (50' Redi), Faragli (65' Bottonaro), Chiaro, Paganini (83' Neri). A disp.: Luciani. All.: Gian-ni Buracchi.

ARBITRO: Simone Moretti sez. Valdarno.

RETI: 38' e 90' Monechi, 57' Ciangherotti, 76' Lanaia. NOTE: ammonti Fortunati al 13', Fiumi al 47', Lanaia al 55', Castrogiovanni al 75'. Espulso Bufalini al 55'.

L'Antella centra il sesto successo consecutivo di questo girone di ritorno superando di slancio il Cortona Camucia e mantenendo la testa della classifica. Squadre che si affrontano a viso aperto con i padroni di casa più manovrieri, mentre gli ospiti appaiono pronti a ripartire in veloci controffensive. Primo pericolo al 10' con Lanaia ben smarcato in area che strozza troppo la conclusione. Ospiti che rispondono al 13' con Cocci che dal limite dell'area calcia un destro potente su punizione che termina a fil di palo. Al 21' ci prova Castrogiovanni dal limite dopo un bello scambio con Monechi, ma il suo sinistro si perde a lato. Al 26' Ciangherotti di testa manca lo specchio a porta squamita. Al 37' cucchiaino di Jorgensen che smarca Lanaia, lob di destro sull'uscita del portiere che tocca però quel tanto per deviare in angolo. Dalla bandierina Monechi scodella sul secondo palo dove Lanaia controlla e calcia di sinistro ad incrociare, palla che sbatte sul palo e torna a centro area, dove Monechi è il più lesto e di piatto sinistro deposita la palla in fondo al sacco. Sotto di un gol gli ospiti dimostrano tutti i loro limiti nell'impostare la manovra offensiva per rimontare lo svantaggio, mentre l'Antella trova maggiori spazi per distendersi in avanti. Al 43' altro pericolo per la porta del Cortona con la conclusione di Fiumi che si perde sull'esterno della rete. La ripresa vede subito i padroni di casa premere alla ricerca del gol della sicurezza. Al 55' Monechi scambia con Fortunati e si lancia sulla sinistra, Bufalini lo atterra con un brutto intervento da dietro. Per il signor Moretti è rosso diretto. Sulla susseguente punizione calciata da Castrogiovanni, Ciangherotti sventa di testa e insacca il 2-0, 57'. Il Cortona Camucia prova a riaprire l'incontro con il neo entrato Bottonaro, ma il suo sinistro a tu per tu con Turi termina alto sopra la traversa, 67'. Al 72' è Turi ad opporsi alla conclusione di Chiaro. Al 76' l'Antella chiude definitivamente la contesa. Monechi scatta sul filo del fuorigioco e si presenta davanti al portiere ospite ma con molto altruismo serve a centro area il libero Lanaia che a porta squamita realizza il 3-0. All' 86' Bottonaro cerca il gol della bandiera, ma Turi sventa il suo pallonetto. Allo scadere (89') arriva il definitivo 4-0: autore del gol ancora Monechi, al suo diciottesimo centro, finalizzato dopo aver eluso l'uscita del portiere avversario e il rientro alla disperata di Moroni.

N.S.Chiusi **7**
Orange D.Bosco **0**
N.S.CHIUSI: Burini, D'Auria, Scricciolo, Spadea Luca (62' Toppi), Chechi, Spadea Lapo (62' Lisci), Magliozzi, Galeotti (60' Pinzi), Balsamo, Piscitello (46' Coppola), Rossi (81' Pultiti). A disp.: Di Luca, Sorescu, Lisci, Toppi. All.: Daniele Fanfano.

ORANGE DON BOSCO: Agati, Tozzo (60' Grilli), Giusti, Della Luna (16' Korreshi), Severi, Cani (46' Achbar), Parigi (46' Ascione), Fiore, Lamazza (70' Flavio), Cerqua, Ismaili. A disp.: Di Dio. All.: Massimo Rossi.

ARBITRO: Gabrio Pulcinelli di Siena.

RETI: 5' e 90' Balsamo, 22' Galeotti, 61' e 76' Magliozzi, 65' autorete, 70' Rossi.

NOTE: angoli 4-2.

Il Chiusi di mister Fanfano strappa altri tre punti utilissimi per risollevere la sua posizione di classifica e batte una diretta rivale nella corsa salvezza come l'Orange Don Bosco con un netto sette a zero. Al 3' il primo tiro in porta è dell'Orange Don Bosco: dal limite dell'area Ismaili fa partire una conclusione che Burini riesce a parare. Due minuti più tardi il Chiusi si porta in vantaggio: bella discesa sulla fascia di Rossi che raggiunge il fondo e mette al centro per Balsamo che calcia al volo di sinistro ed insacca l'uno a zero per i suoi. Al 15' discesa palla al piede di Ismaili che mette al centro; dopo una serie di batti e ribatti Lamazza prova il tiro, ma Burini riesce a parare a terra. Al 20' azione sulla fascia di Galeotti che dal fondo serve Rossi che controlla e conclude col destro, ma Agati è bravo a respingere. Al 22' arriva il raddoppio dei locali: su una rimessa laterale di Magliozzi la palla arriva a Rossi che di prima serve Galeotti, questi entra in area e batte Agati in uscita. Al 26' buona occasione per l'Orange Don Bosco: Lamazza serve Korreshi che tenta il pallonetto ma la palla finisce di poco sopra la traversa. Al 29' Luca Spadea dal fondo serve Balsamo che fa sponda per Magliozzi che col mancino da buona posizione manda la sfera sul fondo. Al 36' azione prolungata in area dei locali: Magliozzi fa partire un tiro che Agati respinge; sulla ribattuta lo stesso numero 7 conclude centrale e Agati sventa, la palla arriva a Rossi che col mancino da buona posizione manda la sfera sul fondo. Al 39' ancora il Chiusi pericoloso: dopo una respinta della difesa Piscitello da fuori fa partire un gran tiro che sfiora l'incrocio dei pali e termina sul fondo. Al 41' triangolazione in area, Balsamo serve Rossi che libera Magliozzi, il quale però da buona posizione conclude sul fondo. Il primo tempo si chiude sul punteggio di due a zero.

Nel secondo tempo al 55' occasione per l'Orange che ottiene un calcio di rigore col quale si potrebbe riaprire la partita: Ismaili, affrontato da un difensore, termina a terra e l'arbitro concede il penalty ai ragazzi aretini. Il rigore di Ismaili viene respinto da Burini, il numero 11 ospite tenta la ribattuta, ma lo stesso Burini mette in angolo. Gli aretini si disuniscono e al 61' arriva la terza rete locale: azione personale di Magliozzi che converge dalla fascia, entra in area e si porta il pallone sul sinistro, superando Agati in uscita. Al 65' lancio di Galeotti per Balsamo che viene anticipato da Severi il quale però, nel tentativo di rinviare, manda la palla alle spalle del proprio portiere. Al 67' azione di Rossi che serve un buon pallone filtrante in area per Coppola che calcia col sinistro ma Agati riesce a sventare. Al 70' colpisce ancora il Chiusi: Luca Spadea serve Rossi che percorre quattro metri palla al piede, entra in area e conclude col destro; il suo tiro si insacca imparabile sotto l'incrocio della porta ospite. Al 76' arriva un'altra rete locale. Azione prolungata di Coppola che passa a Pultiti, questi apre per l'accorrente Magliozzi che entra in area e col mancino supera il portiere in uscita firmando la doppietta personale. All'80' Cerqua entra in area e calcia col destro, ma Burini respinge. La palla viene raccolta da Korreshi che da buona posizione calcia sopra la traversa. Al 90' lancio dalle retrovie di Pinzi per Balsamo che entra in area e con un tiro di sinistro rasoterra batte il portiere in uscita. E' il gol del definitivo sette a zero, che sancisce un punteggio decisamente meritato severo per i ragazzi di Fanfano; ma è una vittoria decisamente meritiata per i ragazzi di Fanfano che confermano di attraversare uno splendido momento di forma.

Arno Laterina **1**
Sinalunghe **2**
ARNO LATERINA: Proserpi, Ciagli, Tiberi, Crestini, Torrini, Giangeri, Fejzaj (70' Basetti), Cuccoli (55' Marchi), Ceccherini, Pratesi (46' Mei), Tagliiferri (60' Dolci). A disp.: Benini, Mugelli, Baglioni. All.: Lorenzo Conti.

SINALUNGHESE: Tiezzi, Ruzzolini, Perinti, Marianelli, Micheli, Roncucci (75' Cappiello), Dondi (46' Magi), Fanetti (66' Giustarini), Fiorilli, Brogi, Bernardini. A disp.: Giganti. All.: Riccardo Porcellotti.

ARBITRO: Bruschitini sez. Valdarno.

RETI: 52' Roncucci, 54' Ciagli, 62' Perinti.

Fatale ai Cadetti gialloblù il Comunale, dove perdono nella ripresa, dopo un primo tempo in cui hanno gettato al vento due limpidissime occasioni per andare in vantaggio. A cominciare da un generoso Ardenis Fejzaj che al 14', ostacolato da un difensore, non è arrivato a colpire di testa in area a due passi dal portiere la splendida palla di Tagliiferri che gli arrivava dal vertice di ponente. E poi al 37' quando Ceccherini, sul lato opposto, ha messo sui piedi di Crestini una palla che il numero 4 di Conti si è fatto parare. In chiusura una bella punizione dei senesi direttamente in porta è stata neutralizzata da Proserpi. Nella ripresa è stato invece Roncucci a portare in vantaggio al 52' la Sinalunghe, ribattendo in rete una palla tornata in campo dopo la gran botta di sinistro di un compagno, incoccata sull'incrocio dei pali di Proserpi. Ma nel giro di 2 minuti Ciagli ha rimesso a posto le cose, insieme a Marchi che, subito dopo il suo ingresso in campo, gli ha servito la palla alta. La tempestività del pareggio lasciava intravedere una rimonta solo illusoria, specie per un Laterina che è andato gradualmente in calo di pressione. Poco dopo è toccato infatti a Proserpi evitare il peggio su un'incursione dei senesi. Mentre nulla ha potuto al 62', quando Perinti lo ha battuto, sfruttando il vantaggio che gli aveva dato Ciagli che in uno contro uno aveva perso palla. Sul pressing di reazione inutilmente accennato dai ragazzi di Conti, è stato ancora Proserpi a evitare la terza rete di Cappelli, senza comunque impedire alla Sinalunghe il sorpasso in classifica.

Giovanni Nocentini

Pontassieve **0**
Castiglione **0**

PONTASSIEVE: Ravenni, Castrì, Sani, Papini, Iacopetti, Magliocca, Gerbi, Focardi, Fattori, Fantoni, Vigliotti. A disp.: Vestri, Cappelli, Innocenti, Massi, Donnini, Fabbrucci. All.: Marco Marchionni.

CASTIGLIONESE: De Angelis, Romanelli, D'Elia, Rossi, Battistoni, Cela, Solimeno, Buccchioni, Vinerbi, Malaj, Danesi. A disp.: Bernardini, Tiezzi, Bruni, Banelli, Grilli, Cirelli, Lombardi. All.: Marcello Tanini.

ARBITRO: Fabio Iannuzzi di Firenze.

Chi pensa, visto il risultato finale di zero a zero, che Pontassieve e Castiglione abbiano dato vita ad una partita monotona si sbaglia di grosso: il risultato finale è bugiardo e la sfida è stata ricca di emozioni e di chiare occasioni da gol. Le squadre inizialmente si studiano e il gioco si svolge prevalentemente a metà campo. Al 2' si vede la Castiglione con un tiro insidioso di Danesi, ma Ravenni è ben piazzato e devia in angolo. I gialloviola ospiti fraseggiano bene a centrocampo e costringono l'antassieve nella propria tre-quarti. I ragazzi di Marchionni coprono bene gli spazi e tentano di ripartire sugli esterni. Al 21' è però la Castiglione a partire in contropiede: Malaj si porta al tiro da buona posizione, ma Ravenni blocca in bello stile. Al 35' si vede il Pontassieve: buon fraseggio al limite tra Fattori e Focardi, questi entra in area ma un difensore si supera e recupera evitando il tiro dell'attaccante locale. Al 45' scambio tra Gerbi e Focardi, quest'ultimo entra in area e, smarcato, si appresta a calciare, ma viene fermato dall'arbitro per una dubbia posizione irregolare. Le squadre si allungano un po' e le azioni si susseguono sui due fronti. In una ripartenza gli ospiti si trovano in superiorità numerica e Vinerbi lascia partire un tiro rasoterra sul quale Ravenni è bravo a chiudere lo specchio della porta. Il primo tempo si chiude sullo zero a zero.

Nel secondo tempo il Ponte rientra dall'intervallo molto motivato: bel passaggio filtrante di Fantoni a liberare Focardi, anche questa volta però il giocatore di casa da buona posizione viene fermato da un difensore. I ragazzi di Marchionni si impossessano del centrocampo: scambio veloce tra Fantoni e Gerbi che lancia Focardi, questi entra in area e si presenta a tu per tu con l'ultimo difensore, cerca il dribbling e gli riesce, ma poi perde l'attimo per calciare. Il Ponte rivede il suo modulo e passa ad un 4-3-3: Marchionni cambia Fattori con Fabbrucci e Castrì con Innocenti (53'). Al 60' bel lancio in profondità di Gerbi per Focardi che controlla, entra in area ma ancora una volta da ottima posizione non trova il tempo per il tiro spreando una ghiotta occasione. In questa fase della gara il Ponte è padrone del campo: al 62' entra Donnini al posto di Papini.

Al 63' si vedono di nuovo gli ospiti in avanti: una punizione tagliata in area, dopo essere stata rinviata corta dalla difesa di casa, viene raccolta da Cela che da buona posizione prova il tiro, ma Ravenni devia. Al 72' scambio tra Fabbrucci e Vigliotti, il numero 17 da pochi passi spara sul portiere. La palla rimbalza ancora sui piedi di Fabbrucci che calcia di nuovo, ma un difensore riesce a ribattere in modo provvidenziale sulla linea di porta. La partita continua ad essere viva e le azioni degne di nota si susseguono sui due fronti. Le squadre sono molto lunghe e all'80' si vede una ripartenza ospite: da buona posizione Vinerbi prova il tiro cercando il secondo palo, ma la palla esce di poco sul fondo. Poco più tardi Focardi e Vigliotti dialogano nello stretto, traversone per Fabbrucci che tira, ma De Angelis è bravo a deviare in angolo con una bella parata. All'87' in una ripartenza Vigliotti si presenta davanti al portiere e calcia di collo in pallonetto, ma De Angelis è bravo a deviare. I locali sostituiscono anche Gerbi con Massi: nei minuti di recupero non si registrano altre emozioni e così al triplice fischio il risultato è a reti inviolate. I locali possono recriminare per le numerose occasioni fallite, ma sul piano del gioco mister Marchionni ha poco da rimproverare ai suoi; altra prova positiva comunque per la Castiglione di mister Tanini che conferma il suo vantaggio di cinque punti sulla Rignanese e continua il suo campionato di alta classifica.

Calcatoriipiù: per il Pontassieve tutta la squadra si è espressa su buoni livelli; bravi soprattutto **Papini** e **Fantoni**; tra gli ospiti sopra le righe **Cela** e **Vinerbi**.

U.Poliziana **0**
Bibbiena **1**

U.POLIZIANA: Pelliccione, Benigni (80' Sellami), Lazerini, Isidori, Labate (75' Moroni), Pasquini (80' Berti), Rosignoli, Terrosi, Costagliola (86' Hoxha), Nigi (66' Morganti), Nasorri. All.: Luca Torzoni.

BIBBIENA: Santicioli, Paglialunga, Chimentì, Bicchi, Lolli, Fabrini, Morelli, Freschi (90' Bianconi), Menti (62' Rotelli), Biagi (78' Razzolini), Ansani. A disp.: Acciai. All.: Nicola Occhiolini.

ARBITRO: Marco Diodato di Siena.

RETE: 63' Rotelli.

NOTE: ammoniti Terrosi, Benigni, Lazerini, Lolli, Freschi, Morelli e Biagi. Recupero: 2'+4'.

Nel freddo pungente di Acquaviva il Bibbiena riesce, non senza affanni, ad imporsi sulla Poliziana e vola a quota 38 punti in classifica. Si è assistito ad una partita “maschia” e davvero tiratissima, e non poteva essere altrimenti viste le condizioni del terreno di gioco, dilaniato da neve e pioggia. La Poliziana, questo va menzionato, non ha assolutamente demeritato, tenendo bene il campo senza timori reventziali di fronte ad un avversario di spessore. Soprattutto nel primo tempo non si sono registrate molte occasioni né da una parte né dall'altra: i padroni di casa, privi di pedine importanti come il fantasista Anselmi e il capocannoniere Severini, hanno però beneficiato a centrocampo della sostanza e dell'abilità nel gioco aereo di Terrosi e Rosignoli, coadiuvati da un Pasquini onnipresente e quanto mai feroce nell'interdizione. Davvero discreta anche la fase difensiva dei ragazzi di Torzoni, che concedono assai poche opportunità all'attacco bibbiense. In avanti un capitano Nasorri mai domo si batte come può ma appare poco sostenuto dai due esterni, tra i quali Nigi non sfigura per lucidità e condizione atletica. In sintesi, mancava la concretezza negli ultimi sedici metri. Dal canto loro gli ospiti, contando su una qualità forse maggiore dei rivali, sono apparsi meno concentrati e in forma di quanto ci si aspettasse. Tuttavia, a lungo andare, Morelli è riuscito a dare i tempi alla manovra aretina, Freschi ha messo più di una volta in difficoltà i difensori poliziani nell'uno contro uno, Ansani ha lottato alla grande per proteggere palla e far salire la squadra e Biagi ha creato diversi pericoli. Passando alla cronaca, al 21' Nigi verticalizza per Nasorri, il quale converge da sinistra verso il centro e scocca una conclusione di collo pieno che Santicioli blocca senza troppi problemi. L'altra situazione pericolosa per i biancorossi arriva sul finale di tempo: Benigni calcia forte e tesa una punizione dall'out di sinistra che non trova alcuna deviazione e, rimbalzando praticamente davanti al portiere, lo costringe ad un colpo di reni per evitare il gol. Il Bibbiena si fa minaccioso solo su un calcio di palle inattive non sfruttate a dovere, specie da paio d'angolo. Nel secondo tempo Ansani e compagni entrano con un piglio diverso: senza dubbio l'allenatore voleva scuoterli negli spogliatoi. La situazione sembra essersi stabilizzata su un pareggio a reti bianche: attacco bibbiense sterile, retroguardia poliziana granitica. Mister Occhiolini capisce che serve più dinamicità e al 62' manda in campo uno scalpitante Rotelli. Neanche un minuto più tardi, la sua mossa si rivela azzeccata: Rotelli smarca Biagi al limite dell'area, il 10 aretino con una rasoiata costringe alla respinta Pelliccione e, sulla ribattuta di quest'ultimo, si avventa lo stesso Rotelli che siglla l'1-0. Come in ogni partita dall'esito incerto, serviva un episodio per sbloccare il risultato: ebbene, Rotelli ha approfittato dell'unico vero errore del pacchetto arretrato di mister Torzoni, mancante di reattività nell'allontanare la sfera dall'area sulla respinta dell'estremo difensore. L'allenatore senese decide di rischiare per agguantare almeno il pari e butta nella mischia Morganti, confidando in un suo giugno. Proprio Morganti si rende pericoloso in due occasioni, tra l'altro simili: prima su una punizione di Benigni dal vertice destro dell'area di rigore sfiora il palo con una deviazione di tacco; poi, sempre su calcio piazzato del solito Benigni, si smarca alla perfezione e di testa va vicino all'incrocio. Ma l'opportunità più colossale per i biancorossi non si concretizza all'84': su lancio lungo sponda di Nasorri per Costagliola, la cui incornata si stampa sulla traversa. Nemmeno la fortuna aiuta i beniamini del "Ceccuzzi". Il Bibbiena, stavolta non proprio nella sua versione migliore, nei minuti finali resiste al forcing avversario e dimostra pure di saper soffrire, giustificando la posizione di alta classifica occupata. Dopo 4 minuti di recupero, arriva il triplice fischio del signor Diodato. Come già anticipato, il Bibbiena consolida le proprie ambizioni per un posto tra le grandi e per la Coppa Toscana. Umore naturalmente diverso per la Poliziana, sempre intrappolata nelle sabbie mobili della zona retrocessione ma comunque vicina alla zona salvezza: dopo una prestazione simile, malgrado un gioco certamente non brillante, Nasorri e compagni escono a testa altissima per impegno profuso, volontà e coraggio. Siamo ancora a febbraio e il campionato è ancora lungo.

Ettore Mariotti

M.M.Subbiano Cap. **2**
Gialloblù Figline **1**

M.M.SUBBIANO: Rossi, Morello, Orlandi Matteo, Curo, Orlandi Riccardo, Agnolucci, Tenti, Banelli, Landini, Sisti, Monticini. A disp.: Burioni, Poggi, Vicidomini, Pappacena, Rosai, Stan, Bindì. All.: Paolo Cutini.

GIALLOBLU' FIGLINE: Poggi, Mesina, Serio, Becatini, Scarpellini, Buonanno, Ermini, Gabrielli, Keita, Della Marca, Fondelli. A disp.: Verniani, Somigli, El Hamdaoui, Causarano, Cremona. All.: Filippo Cellai.

ARBITRO: Carlo Municchi di Arezzo.

RETI: 30' rig. Sisti, 53' Curo, 85' Keita.

Continua l'ottimo momento del Subbiano di mister Cutini che tra le mura amiche batte il Figline e si porta a quota 28 punti in classifica, lasciando la compagine gialloblù a quattro lunghezze. Le due compagini hanno dato vita ad una bellissima partita, intensa a livello di gioco e di agonismo. Sia i ragazzi di Cutini che quelli di Cellai vogliono vincere, ma cercano di raggiungere l'obiettivo col bel gioco. I locali hanno un certo predomínio territoriale ed ottengono punizioni e calci d'angolo senza però riuscire a superare l'attento Poggi. Al 10', su un corner servito proprio accanto al secondo palo, Monticini arriva in corsa sul pallone ma la sua conclusione si stampa contro il palo. I locali continuano a giocare bene ed ottengono un certo predominio, ma gli ospiti sono in partita: i ragazzi di Cellai stanno bene in campo, fanno girare velocemente il pallone tenendolo a terra e pungono con interessanti azioni di attacco. Al 30' però sono i locali a trovare il vantaggio: lancio di Landini per Monticini che salta un avversario e finisce a terra dopo un contatto con un difensore. Per l'arbitro non ci sono dubbi: è calcio di rigore. Dagli undici metri batte Sisti che realizza la rete dell'uno a zero. Nei minuti restanti del primo tempo il Figline continua a stare bene in campo, ma si rende pericoloso soltanto in un'occasione con Gabrielli che raccoglie il pallone su una punizione ma manda il pallone fuori a lato della porta difesa da Rossi. Il primo tempo si chiude sul risultato di uno a zero per il Subbiano.

Nel secondo tempo la gara riprende sui soliti binari. Al 53' arriva anche il raddoppio dei ragazzi di Cutini: su un lancio di punizione il pallone viene servito in area, Riccardo Orlandi stoppa di petto e calcia, il portiere para, ma sulla ribattuta arriva Curo che insacca il due a zero. La partita sembra chiusa per i locali e nei minuti seguenti il gioco ristagna a centrocampo. Gradualmente però il Figline cresce, rendendosi pericoloso con alcune azioni affidate a Keita. Gli ospiti chiedono il penalty per un contatto in area su Keita, ma l'arbitro lascia correre. All'85' su un lungo rilancio del portiere ospite, un malinteso difensivo spiana la strada a Keita che di testa mette in rete. Il Figline ci crede e spinge sull'acceleratore per ottenere il due a due. All'88' su un lancio lungo Keita raggiunge il pallone e, dopo il contrasto di un difensore, finisce a terra. Il giocatore ospite chiede il rigore, ma l'arbitro opta per la simulazione e dunque per l'espulsione dell'attaccante (già ammonito in precedente). Nei sette minuti di recupero non si registrano altre occasioni e il Subbiano si prende i tre punti utilissimi per scalare altre posizioni di classifica e guadagnare un importante vantaggio sulla quartultima posizione.

Calcatoriipiù: ottime le gare di **Morelo, Orlandi Matteo** e **Monticini** tra i locali; **Keita** nonostante l'espulsione, va citato per il gol e per essere il più pericoloso dei suoi; bravo anche **Scarpellini** in difesa, sicuro **Poggi** tra i palli.

Rignanese **1**
Soci **1**

RIGNANESE: Romolini, Bennati, Sedicini, Bacci, Faellini, Pagliazzi, Gabrielli, Setti, Sereni, Miceli, Rocchi. A disp.: Landi, Carbotti, Benvenuti, Tesi. All.: Francesco Guidotti.

SOCI: Caccialupi, Pastorini, Fantoni, Marchidan, Santini, Cinotti, Cadar, Kumar, Neri, Feni, Cangini. A disp.: Rossi, Nassini Samuele, Nassini Nicolò, Cappelli, Mangani, Piccolo, Lodovini. All.: Maurizio Bonini.

ARBITRO: Leonardo Landini di Firenze.

RETI: 20' Sereni, 55' Neri.

È piena emergenza, tra malattie e squalificati, sui due fronti: in particolare mancano molte pedine a mister Guidotti, che è costretto a studiare un undici inedito al fischio d'inizio. Dal canto loro gli ospiti, reduci dalla vittoria contro l'Arno Laterina vogliono fare un risultato positivo per dare continuità alla loro rimonta in classifica. Fin dalle prime battute i locali prendono in mano le redini del gioco: i ragazzi valdarnesi fanno la partita e mostrano un buon palleggio, ma gli ospiti si difendono ordinatamente e ribattono colpo su colpo. Dopo le prime offensive dei locali nell'area di Caccialupi, al 20' il risultato si sblocca in favore della Rignanese: splendida verticalizzazione di Miceli per Sereni che tira; dopo una deviazione il pallone si impenna e si insacca in rete per il vantaggio locale. Anche se, visto il primo tempo, il vantaggio dei locali è legittimo, sul fronte opposto c'è da segnalare la bellissima parata di Romolini che salva il vantaggio dei locali: su uno schema da fallo laterale Feni prova il tiro, ma il portiere di casa sventa con un grande intervento. Il primo tempo si chiude sull'uno a zero, con i locali che vanno vicini al raddoppio in un paio di circostanze.

Nel secondo tempo il Soci riprende con un piglio diverso: l'ingresso di Lodovini dà più peso all'attacco casentinese e la squadra di Bonini comincia a farsi più incisiva. Così al 55' arriva il pareggio degli ospiti: bella spizzata di Fantoni che lancia in profondità Lodovini, questi salta un uomo e calcia a rete, sulla ribattuta di Romolini Neri si fa trovare pronto ed insacca la rete dell'uno a uno. Al 60' si complica la gara del Soci, in quanto viene espulso Marchidan per un fallo su un giocatore di casa. Nell'ultima mezz'ora la Rignanese preme: sul piano del palleggio la compagine di mister Guidotti ha poco da invidiare anche alle squadre che guidano la classifica, così in dieci il Soci è costretto a tirare la testa sotto al guscio e a ribattere colpo su colpo alle offensive avversarie. All'85' è clamorosa l'occasione per la vittoria dei locali: Rocchi serve Sereni che a porta praticamente libera apre troppo il piede e mette accanto al secondo palo. Da qui al triplice fischio succede poco altro, così le squadre si prendono un punto a testa. Un po' di rimpianti possono avere i locali per non aver finalizzato le occasioni da rete, ma non rubano niente gli ospiti, squadra organizzatissima, che merita, per quanto fatto vedere, l'attuale posizione di classifica.

Calcatoriipiù: ottima la gara di **Miceli** nella prova complessivamente positiva per i locali (Rignanese); un elogio va anche a tutti gli ospiti, in particolare ingresso di **Lodovini** è stato determinante portando più qualità all'attacco (Soci).

Grassina **2**
Baldaccio Bruni **0**

GRASSINA: Dallai, Frazzoni (Maddaloni), Ferraro, Landi, Vanzi, Bigazzi, Vignozzi (Maddaloni), Fioravanti, Centrini (Cianferoni, Vannetti), Spinello (Iacchi), Gelonese. A disp.: Meli, Falciani. All.: Stefano Biagi.

B.B. ANGIARI: Mafucci, Donati, Puglizzi, Carboni, Bardelli, Corsetti, Rrahamani, Tizzi, Maestri, Matteagi, Cipriani. A disp.: Selvani, Nicastro, Berni, Fathum, Ayet, Rossi. All.: Fulvio Falcinelli.

ARBITRO: Stefano Vizzini sez. Valdarno.

RETI: 65' Spinello, 84' Vannetti.

Le condizioni ambientali non erano certo delle migliori, pioggia e gelo l'hanno fatta da padroni, ma lo spettacolo offerto dai ventidue in campo è stato piuttosto mediocre. Si è ravvivato solo nel finale, dopo che Spinello aveva sbloccato il risultato. Fino ad allora il Grassina di mister Biagi aveva a lungo tenuto il pallone fra i piedi, ma le conclusioni a rete erano state davvero poche, mentre gli errori a centrocampo davvero tanti. A giustificazione forse il fatto che mancavano nella disponibilità del mister Bini e Cantini, due degli attaccanti, mentre anche Centrini è dovuto uscire dopo appena sei minuti per infortunio lasciando il campo al rientrante Cianferoni, poi sostituito, da una volta, da Vannetti all'esordio con la maglia rossoverde che lungo periodo di inattività dovuta ad un infortunio al termine dello scorso campionato. Ed è stato proprio lui prima a colpire clamorosamente l'incrocio dei pali della porta di Mafucci e poi a trovare il gol del raddoppio. La squadra ospite ha lottato fino alla fine cercando di riaprire l'incontro, ma producendo solo un paio di conclusioni a rete nel finale con Dallai bravo a non lasciarsi sorprendere. Ottime anche le parate di Mafucci che negli ultimi minuti di gara ha evitato ai valtberini un passivo maggiore.